



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

26 giugno 1996

Presidenza: **Elio Marchiaro**

Nel giorno 26 giugno 1996, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza di Elio MARCHIARO, Presidente del Consiglio e e con la partecipazione, per parte della seduta, del prof. dott. Desiderio DE PETRIS, Segretario Generale e, per la restante parte, del dott. Rino VENERUSO, Vice Segretario Generale Vicario, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 18 giugno 1996 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i consiglieri:
AGASSO - ALBERTO - ACCOSSATO - BALLESEO - BARADELLO - BEVIONE - BIANCO -
BOLLERO - BOTTINO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FERRERO - FLUTTERO -
- FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GRIJUELA - MARCHIARO -
MASSAGLIA - MOSCA - MUZIO - NOVELLO - PONZETTI - ROSTAGNO - SOLA -
SOLDANI - TESIO - TIBALDI - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: AUDDINO - BOTTAZZI - CALLIGARO - CANA-
VOSO - CERCHIO - FALLERI - LODI - MOTTA - OSSOLA - RABACCHI .

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPPIA - GAMBA -
GIULIANO - CAMOLETTO.

Commissione di scrutinio: GIULIANO - MOSCA - TRAZZI.

(Omissis)

(121-95557/1996)

OGGETTO: Progetto preliminare di variante generale al PRGI del Comune di Piverone. Osservazioni.

Presidente del Consiglio: Non essendovi alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 13 giugno 1996 della Giunta Provinciale.

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46

Presenti in aula al momento della votazione: 33

favorevoli 28

(Bresso, Accossato, Agasso, Ballesio, Baradello, Bevione, Bianco, Fluttero, Formisano, Galliano, Giarrusso, Giuliano, Grijuela, Marchiaro, Massaglia, Mosca, Muzio, Novello, Ponzetti, Rostagno, Sola, Soldani, Tesio, Tibaldi, Tufaro, Vendramini, Vignale, Zanoni)

contrari //

astenuti 5

(Alberto, Colomba, Coticoni, Dondona, Trazzi)

La dichiaro approvata dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Presidente del Consiglio
Elio Marchiaro

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 26 giugno 1996.

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 30

Adunanza 20 giugno 1996

All. al N. 121 dell'O.D.G.

OGGETTO: SERVIZIO URBANISTICA. PROGETTO PRELIMINARE DI PRIMA VA-RIANTE AL PRGI DEL COMUNE DI PIVERONE. OSSERVAZIONI.

Protocollo: 26-95557/1996

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, ALDO MILLETTO, GIUSEPPE GAMBA, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

A relazione dell'Assessore Rivalta

Premesso che il Comune di Piverone:

- è dotato di P.R.G.I. con i Comuni di Bollengo, Burolo, Cascinette, Chiaverano e Palazzo, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 87 /23948 in data 11/10/1988;
- con deliberazione consiliare n. 24 del 20/12/1993 ha deciso lo scioglimento del Consorzio intercomunale per la formazione del P.R.G.I. tra i comuni sopracitati, ai sensi della legge 142/90;
- ha adottato il progetto preliminare della Variante al P.R.G.I., relativa al territorio comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 16/01/1995;
- ha provveduto, successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18/12/1995, alla riadozione del progetto preliminare della "Variante per stralci", a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1994 e della conseguente proposta regionale di applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 9/bis della L.R. n. 56/77;
- ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale il progetto preliminare della Variante per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 17, 3° comma della L.R. 56 / 77 e s.m.e i..

Considerato che, dalla delibera di adozione e dalla relazione illustrativa, si individuano le seguenti motivazioni:

- tutela dell'ambiente naturale, delle risorse produttive, dell'assetto idrogeologico;
- dimensionamento della crescita abitativa in proporzione ai fabbisogni quantitativi e qualitativi locali;
- recupero e riqualificazione abitativa dei nuclei edilizi isolati;

- riordino delle attività produttive;
- verifica dei servizi sociali a livello comunale.

I principali interventi proposti con il progetto di Variante sono:

- la conferma del patrimonio edilizio esistente con il completamento ed il nuovo impianto residenziale in aree già parzialmente edificate;
- l'individuazione di aree destinate alla residenza temporanea;
- la ridefinizione di aree destinate a servizi;
- la modifica di aree destinate agli insediamenti produttivi.

Visti

- il 6° comma dell' art. 15 L.R. 56/77 e s.m. e i.;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell' 11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Informati i Servizi interessati ;

Sentita la 5^a Commissione nella seduta del 27/05/ 1996;

Dato atto che sono stati espressi i pareri favorevoli, come risulta dai relativi visti apposti dai Dirigenti Responsabili e dal Segretario Generale sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dall' art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A
di proporre al Consiglio Provinciale**

- 1) di non esprimere osservazioni in merito al progetto preliminare della Variante al P.R.G.I. del Comune di Piverone, in quanto non comporta interventi contrastanti con le indicazioni programmatiche della Provincia di Torino, né con il Documento Programmatico del Piano Territoriale di Coordinamento adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 783-24917 del 24/05/1994 e trasmesso agli Enti territorialmente interessati;
- 2) di trasmettere al Comune di Piverone la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Presidente della Provincia
Mercedes Bresso

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 20 giugno 1996.